

# COMUNE DI REA

Provincia di Pavia

COPIA

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 18

**OGGETTO :**

APPROVAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO PER LA DETERMINAZIONE DEI COSTI DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI E PER LA DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE DELLA TARI PER L'ANNO 2014.

L'anno **duemilaquattordici**, addì **quattro**, del mese di **settembre**, alle ore **21** e minuti **00**, nella sala delle adunanze consiliari , convocato dal Sindaco mediante avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito in sessione ORDINARIA ed in seduta PUBBLICA di PRIMA CONVOCAZIONE, il Consiglio Comunale

Sono presenti i Signori:

Cognome e Nome	Carica	Pr.	As.
<b>SEGNI Claudio</b>	SINDACO	X	
<b>MODONESI Elisabetta</b>	Consigliere	X	
<b>MONTAGNA Gianluca</b>	Consigliere	X	
<b>VILLANI Lorenzo</b>	Consigliere	X	
<b>BERGONZI Giulio Benito</b>	Consigliere		X
<b>RAGAZZI Lorenzo</b>	Consigliere		X
<b>BAGGINI Luca</b>	Consigliere	X	
<b>ANDOLFI Claudio</b>	Consigliere		X
<b>MAESTRI Paolo</b>	Consigliere	X	
<b>MAZZONI Fabio</b>	Consigliere	X	
<b>GABETTA Francesco</b>	Consigliere	X	
<b>Totale</b>		<b>8</b>	<b>3</b>

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale Signor **Dott. Carlo REHO** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Signor **SEGNI Claudio** nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

### **PREMESSO CHE:**

- ai sensi dell'art. 151 del D.Lgs. 267/2000 gli enti locali deliberano entro il 31 dicembre il bilancio di previsione per l'anno successivo, corredato di una relazione previsionale e programmatica, di un bilancio pluriennale di durata pari a quello della regione di appartenenza e degli allegati previsti dall'art. 172 o da altre norme di legge;
- con decreto del ministero dell'interno del 18 luglio 2014, è stato disposto il differimento al 30 settembre 2014 del termine per la deliberazione del Bilancio di previsione degli enti locali per l'anno 2014;
- l'art. 1, comma 169, della L. n. 296/2006 il quale dispone che “Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e che tali deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio ma entro il predetto termine, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno”;

### **VISTI:**

- l'art. 1, comma 639 della Legge n. 147 del 27/12/2013 e s.m.i. che ha introdotto a partire dal 1° gennaio 2014, la nuova TARI, la tassa sui rifiuti sostitutiva dei precedenti prelievi applicati sino al 2013 a copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti (TARSU/TARES/TIA1/TIA2);
- il comma 654, il quale prevede che la TARI deve assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi dello smaltimento dei rifiuti nelle discariche (ad eccezione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a propria cura e spese i produttori);
- il comma 683, in base al quale il Consiglio Comunale deve approvare le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio Comunale o da altra autorità competente;

**RICHIAMATA** la deliberazione C.C. n. 17 in data 04.09.2014 con la quale sono stati approvati i regolamenti di disciplina dell'imposta unica comunale (IUC), istituita dall' 1 comma 639 legge 27 dicembre 2013 n. 147 (disposizione per la formazione del Bilancio annuale pluriennale dello Stato - legge di stabilità 2014) e composta da tre distinte entrate: l'imposta municipale propria (IMU), il tributo per i servizi divisibili (TASI) e la tassa sui rifiuti (TARI);

**DATO ATTO CHE** il Piano Finanziario in parola deve riportare sia gli elementi finanziari afferenti la gestione della raccolta, trasporto e smaltimento R.S.U. in tutte le loro fasi, sia il piano degli investimenti, sia una relazione nella quale vengono illustrati gli elementi tecnici afferenti il servizio, con particolare riguardo al modello gestionale ed organizzativo, ai livelli di qualità ed all'individuazione dei parametri da conseguire nella prospettiva del miglioramento dell'efficienza ed efficacia del servizio;

**VISTO** il Piano Finanziario per l'elaborazione della Tassa Sui Rifiuti (Tari) Anno 2014, predisposto da Broni - Stradella S.p.A., gestore del servizio di raccolta trasporto e smaltimento rifiuti solidi urbani e dei servizi di igiene ambientale, in accordo con il Comune, ed allegato alla presente quale parte essenziale ed integrante ad ogni effetto di legge;

**RIBADITO CHE** l'approvazione del suddetto piano è funzionale alla determinazione della tariffa TARI per l'anno 2014, secondo quanto programmato nel prosieguo della seduta;

### **VISTI:**

- il D.Lgs. 267/2000;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento Comunale di Contabilità;

Visto il parere favorevole del Responsabile dell'Area Tecnica, ai sensi dell'art. 49 comma 1 D. L.vo 18/08/2000 n° 267, in ordine alla regolarità tecnica, in atti;

Visto il parere favorevole del Responsabile dell'Area Contabile, ai sensi dell'art. 49 D. L.vo 18/08/2000 n° 267, in ordine alla regolarità contabile, in atti;

Con voti unanimi e favorevoli espressi nei modi e nelle forme di legge

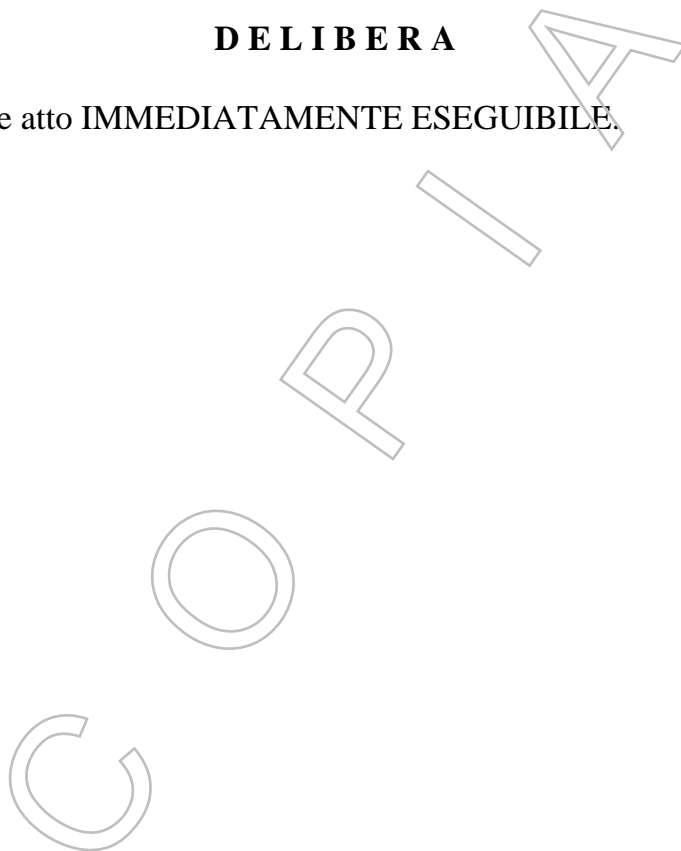
**DELIBERA**

1. Di approvare, per quanto esposto in premessa, il Piano Finanziario relativo al servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2014, nel testo che si allega alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale.
2. Di dare atto che il piano finanziario di cui trattasi, costituisce atto prodromico e presupposto per l'approvazione del sistema tariffario relativo alla TARI di cui all'art. 1 commi 639 e successivi della Legge 27/12/2013 e s.m.i.;

Successivamente, ravvisata l'urgenza, con separata votazione unanime

**DELIBERA**

Di dichiarare il presente atto IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE.





Broni - Stradella S.p.A



# **COMUNE DI REA PIANO FINANZIARIO 2014**





La legge 27 Dicembre 2013 n. 147 (Legge di Stabilità 2014) ha istituito dal 1° gennaio 2014 la IUC – Imposta Unica Comunale.

Essa si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali. La IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

La TARI é dovuta da chiunque possieda o detenga a qualsiasi titolo locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani.

Il comune nella commisurazione della TARI tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158.

Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia.

In ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36.





Sulla base dei costi determinati di BRONI-STRADELLA Spa e dei dati di bilancio comunicati dal Comune è stato elaborato un possibile piano finanziario per l'anno 2014.

## **METODOLOGIA**

Nella prospettiva di applicazione della TARI il Piano finanziario è stato predisposto al lordo dell'aliquota IVA dei costi con le seguenti avvertenze:

- i costi relativi ai servizi di raccolta sono stati disaggregati imputando il 70% degli stessi ai costi di personale;

I costi sono classificati secondo quanto disposto dal DPR 158/99:

### **Costi operativi di gestione - CG.**

I costi operativi di gestione sono suddivisi come segue:

a) CGIND = Costi di gestione del ciclo dei servizi sui RSU indifferenziati. In tali costi sono compresi:

Costi Spazzamento e Lavaggio strade e piazze pubbliche =

CSL Costi di Raccolta e Trasporto RSU = CRT

Costi di Trattamento e Smaltimento RSU =

CTS Altri Costi = AC

b) CGD = Costi di gestione del ciclo della raccolta differenziata

In tali costi sono compresi:

Costi di Raccolta Differenziata per materiale = CRD

Costi di Trattamento e Riciclo = CTR

### **Costi Comuni - CC.**

In tali costi sono compresi:

Costi Amministrativi dell'Accertamento, della Riscossione e del Contenzioso =

CARC Costi Generali di Gestione = CGG.

Costi Comuni Diversi = CCD

### **Costi d'Uso del Capitale - CK.**

I costi d'uso del capitale comprendono: Ammortamenti (Amm.), Accantonamenti (Acc.) e Remunerazione del capitale investito (R).



Le risultanze delle applicazioni di cui sopra danno i seguenti valori

<b>CG</b>	<b>CSL</b>	<b>Costi spazzamento e lavaggio</b>		
		Prestazione per servizio di spazzamento	€	19.257,70
		Personale	€	6.000,00
		<b>TOTALE</b>	<b>€</b>	<b>25.257,70</b>
	<b>CRT</b>	<b>Costi raccolta e trasporto RSU</b>		
		Personale	€	14.931,36
		Collaborazioni	€	129,80
		Manutenzioni	€	2.872,54
		Esercizio automezzi	€	3.208,92
		Beni strumentali	€	2.930,40
		Spese diverse	€	662,20
		Vestiario	€	193,60
		<b>TOTALE</b>	<b>€</b>	<b>24.928,82</b>
	<b>CRD</b>	<b>Costi raccolta differenziata</b>		
		Personale	€	3.888,50
		Esercizio Automezzi	€	2.363,90
		<b>TOTALE</b>	<b>€</b>	<b>6.252,40</b>
	<b>CTR</b>	<b>Costi trattamento e recupero</b>		
		Rifiuti assimilati ingombranti e verde	€	3.300,00
		<b>TOTALE</b>	<b>€</b>	<b>3.300,00</b>
	<b>CTS</b>	<b>Costi trattamento e smaltimento</b>		
		Rifiuto indifferenziato	€	18.700,00
		<b>TOTALE</b>	<b>€</b>	<b>18.700,00</b>
	<b>AC</b>	<b>Altri costi</b>		
			€	211,20
		Varie	€	93,50
		<b>TOTALE</b>	<b>€</b>	<b>304,70</b>
<b>CC</b>	<b>CARC</b>	<b>Costi accertamento riscossione contenzioso</b>		
		Accertamento e riscossione contenzioso	€	2.335,08
		Servizio assistenza gestione TARI	€	3.660,00
		<b>TOTALE</b>	<b>€</b>	<b>5.995,08</b>
	<b>CCG</b>	<b>Costi generali di gestione</b>		
		Spese Interne Comune		
		Spese Interne Gestore	€	632,50
		<b>TOTALE</b>	<b>€</b>	<b>632,50</b>
	<b>CCD</b>	<b>Costi comuni diversi</b>		
		Altri costi		€ -



		<b>TOTALE</b>		<b>€ -</b>
<b>CK</b>	<b>CK</b>	<b>Costi d'uso del capitale</b>		
		Ammortamento strutture e beni strumentali	€	-
		<b>TOTALE</b>	<b>€</b>	<b>-</b>
<b>TOTALE GENERALE</b>			<b>€</b>	<b>85.371,20</b>

C  
O  
P  
I  
A





**Broni - Stradella S.p.A**

# **COMUNE DI REA**



**TRANSIZIONE A TARI**

**DEFINIZIONE DELLO SCENARIO**



## RILEVAZIONE SULLO STATO DELL'ARTE

Le basi di partenza dell'elaborazione necessaria all'analisi per il passaggio da TARES a TARI sono state le banca dati esistenti

ABITAZIONE CIVILE DI RESIDENTI	N. Utenze	Sup. abitazione
NUCLEO 1	67	8.278,46
NUCLEO 2	56	8.446,51
NUCLEO 3	35	4.895,61
NUCLEO 4	22	2.893,71
NUCLEO 5	4	893,30
NUCLEO 6 o superiore	1	422,47
<b>TOTALE</b>		

ABITAZIONE CON COMPOSTAGGIO	N. Utenze	Sup. abitazione
NUCLEO 1	1	89,00
NUCLEO 2	1	418,17
NUCLEO 3	2	401,52
NUCLEO 4	-	-
NUCLEO 5	-	-
NUCLEO 6 o superiore	-	-
<b>TOTALE</b>		

ABITAZIONE STAGIONALE O DI NON RESIDENTI	N. Utenze	Sup. abitazione
NUCLEO 1	5	650,00
NUCLEO 2	3	391,00
NUCLEO 3	-	-
NUCLEO 4	-	-
NUCLEO 5	-	-
NUCLEO 6 o superiore	-	-
<b>TOTALE</b>		

ABITAZIONE A DISPOSIZIONE	N. Utenze	Sup. abitazione
NUCLEO 1	24	2.717,49
<b>TOTALE</b>		



Descrizione	Superficie	Superficie	Utenze
	FISSA	VARIABILE	
1 - MUSEI, BIBLIOTECHE, SCUOLE PRIVATE, ASSOCIAZIONI, LUOGHI DI CULTO	175	175	1
2 - CINEMATOGRAFI E TEATRI	0	0	0
3 - AUTORIMESSE E MAGAZZINI SENZA ALCUNA VENDITA DIRETTA	2278,92	2278,92	1
4 - CAMPEGGI, DISTRIBUTORI CARBURANTI, IMPIANTI SPORTIVI	0	0	0
5 - STABILIMENTI BALNEARI	0	0	0
6 - ESPOSIZIONI, AUTOSALONI	0	0	0
7 - ALBERGHI CON RISTORANTE	98	98	1
8 - ALBERGHI SENZA RISTORANTE	0	0	0
9 - CASE DI CURA E RIPOSO	0	0	0
10 - OSPEDALI	0	0	0
11 - UFFICI, AGENZIE, STUDI PROFESSIONALI	592	592	2
12 - BANCHE ED ISTITUTI DI CREDITO	0	0	0
13 - NEGOZI ABBIGLIAMENTO, CALZATURE, LIBRERIA, CARTOLERIA, FERRAMENTA E ALTRI BENI DUREVOLI	300	300	1
14 - EDICOLA, FARMACIA, TABACCAIO, PLURILICENZE	0	0	0
15 - NEGOZI PARTICOLARI QUALI FILATELIA, TENDE E TESSUTI, TAPPETI, CAPPELLI E OMBRELLI, ANTIQUARIATO	0	0	0
16 - BANCHI DI MERCATO BENI DUREVOLI	0	0	0
17 - ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: PARRUCCHIERE, BARBIERE, ESTETISTA	0	0	0
18 - ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: FALEGNAME, IDRAULICO, FABBRO, ELETTRICISTA	250	250	1
19 - CARROZZERIA, AUTOFFICINA, ELETTRAUTO	0	0	0
20 - ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	0	0	0
21 - ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	52	52	1
2130 - ATTIVITA' ARTIGIANALI CON RIDUZIONE PER RECUPERO	12620,7	12620,7	2
22 - RISTORANTI, TRATTORIE, OSTERIE, PIZZERIE, PUB, BIRRERIE	0	0	0
23 - MENSE, BIRRERIE, AMBURGHERIE	0	0	0
24 - BAR, CAFFE', PASTICCERIA	0	0	0
25 - SUPERMERCATO, PANE E PASTA, GENERI ALIMENTARI	105,16	105,16	1
26 - PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	0	0	0
27 - ORTOFRUTTA, PESCHERIE, FIORI E PIANTE, PIZZA AL TAGLIO	0	0	0
28 - IPERMERCATI DI GENERI MISTI	0	0	0
29 - BANCHI DI MERCATO GENERI ALIMENTARI	0	0	0
30 - DISCOTEQUE, NIGHT CLUB	0	0	0



## ELABORAZIONE **PRIMO** SCENARIO DI TRANSIZIONE A TARI

Il documento prevede innanzitutto la determinazione dello scenario con il raggiungimento del 100% di copertura dei costi evidenziati nel Piano finanziario ed una seconda parte di applicazione delle tariffe risultanti con i relativi confronti con la TARES 2013.

Nello scenario elaborato sono stati utilizzati i seguenti criteri:

- attribuzione all'insieme delle UTENZE DOMESTICHE una contribuzione complessiva pari al **48%** del totale, come nel caso della TARES 2013
- determinazione dei coefficienti Kb (utenze domestiche) e Kc e Kd (utenze non domestiche) nella misura **minima** di legge

Le quote sono così determinate:

PIANO FINANZIARIO				
Utenze Domestiche	QUOTA FISSA	QUOTA VARIABILE	TOTALE	RAPPORTO
	€ 21.774,66	€ 19.203,51	€ 40.978,17	48%
Utenze Non Domestiche	QUOTA FISSA	QUOTA VARIABILE	TOTALE	RAPPORTO
	€ 23.589,22	€ 20.803,80	€ 44.393,02	52%
<b>Piano Finanziario complessivo</b>			€ <b>85.371,20</b>	

L'incidenza complessiva delle quote è:

Quota fissa	€	45.363,88	53,14%
Quota variabile	€	40.007,32	46,86%
<b>Totale</b>	€	<b>85.371,20</b>	



I coefficienti utilizzati sono:

UTENZE DOMESTICHE	Ka (quota fissa)	Kb (quota variabile)		
		Min.	Max.	scelto
Nucleo da 1	0,8	0,6	1	0,6
Nucleo da 2	0,94	1,4	1,8	1,4
Nucleo da 3	1,05	1,8	2,3	1,8
Nucleo da 4	1,14	2,2	3	2,2
Nucleo da 5	1,23	2,9	3,6	2,9
Nucleo da 6	1,3	3,4	4,1	3,4

C  
O  
P  
I  
A



UTENZE NON DOMESTICHE	Kc (quota fissa)			Kd (quota variabile)		
	Min.	Max.	scelto	Min.	Max.	scelto
MUSEI, BIBLIOTECHE, SCUOLE PRIVATE, ASSOCIAZIONI, LUOGHI DI CULTO	0,4	0,67	<b>0,4</b>	3,28	5,5	<b>3,28</b>
CINEMATOGRAFI E TEATRI	0,3	0,43	<b>0,3</b>	2,5	3,5	<b>2,5</b>
AUTORIMESSE E MAGAZZINI SENZA ALCUNA VENDITA DIRETTA	0,51	0,6	<b>0,51</b>	4,2	4,9	<b>4,2</b>
CAMPEGGI, DISTRIBUTORI CARBURANTI, IMPIANTI SPORTIVI	0,76	0,88	<b>0,76</b>	6,25	7,21	<b>6,25</b>
STABILIMENTI BALNEARI	0,38	0,64	<b>0,38</b>	3,1	5,22	<b>3,1</b>
ESPOSIZIONI, AUTOSALONI	0,34	0,51	<b>0,34</b>	2,82	4,22	<b>2,82</b>
ALBERGHI CON RISTORANTE	1,2	1,64	<b>1,2</b>	9,85	13,45	<b>9,85</b>
ALBERGHI SENZA RISTORANTE	0,95	1,08	<b>0,95</b>	7,76	8,88	<b>7,76</b>
CASE DI CURA E RIPOSO	1	1,29	<b>1</b>	8,2	10,22	<b>8,2</b>
OSPEDALI	1,07	1,29	<b>1,07</b>	8,81	10,55	<b>8,81</b>
UFFICI, AGENZIE, STUDI PROFESSIONALI	1,07	1,52	<b>1,07</b>	8,78	12,45	<b>8,78</b>
BANCHE ED ISTITUTI DI CREDITO	0,55	0,61	<b>0,55</b>	4,5	5,03	<b>4,5</b>
NEGOZI ABBIGLIAMENTO, CALZATURE, LIBRERIA, CARTOLERIA, FERRAMENTA E ALTRI BENI DUREVOLI	0,99	1,41	<b>0,99</b>	8,15	11,55	<b>8,15</b>
EDICOLA, FARMACIA, TABACCAIO, PLURILICENZE	1,11	1,8	<b>1,11</b>	9,08	14,78	<b>9,08</b>
NEGOZI PARTICOLARI QUALI FILATELIA, TENDE E TESSUTI, TAPPETI, CAPPELLI E OMBRELLI, ANTIQUARIATO	0,6	0,83	<b>0,6</b>	4,92	6,81	<b>4,92</b>
BANCHI DI MERCATO BENI DUREVOLI	1,09	1,78	<b>1,09</b>	8,9	14,58	<b>8,9</b>
ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: PARRUCCHIERE, BARBIERE, ESTETISTA	1,09	1,48	<b>1,09</b>	8,95	12,12	<b>8,95</b>
ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: FALEGNAME, IDRAULICO, FABBRO, ELETTRICISTA	0,82	1,03	<b>0,82</b>	6,76	8,48	<b>6,76</b>
CARROZZERIA, AUTOFFICINA, ELETTRAUTO	1,09	1,41	<b>1,09</b>	8,95	11,55	<b>8,95</b>
ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	0,38	0,92	<b>0,38</b>	3,13	7,53	<b>3,13</b>
ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	0,55	1,09	<b>0,55</b>	4,5	8,91	<b>4,5</b>
ATTIVITA' ARTIGIANALI CON RIDUZIONE PER RECUPERO RIFIUTI	0,55	1,09	<b>0,55</b>	4,5	8,91	<b>4,5</b>
RISTORANTI, TRATTORIE, OSTERIE, PIZZERIE, PUB, BIRRERIE	5,57	9,63	<b>5,57</b>	45,67	78,97	<b>45,67</b>
MENSE, AMBURGHERIE	4,85	7,63	<b>4,85</b>	39,78	62,55	<b>39,78</b>
BAR, CAFFE', PASTICCERIA	3,96	6,29	<b>3,96</b>	32,44	51,55	<b>32,44</b>
SUPERMERCATO, PANE E PASTA, MACELLERIA, SALUMI E FORMAGGI, GENERI ALIMENTARI	2,02	2,76	<b>2,02</b>	16,55	22,67	<b>16,55</b>
PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	1,54	2,61	<b>1,54</b>	12,6	21,4	<b>12,6</b>
ORTOFRUTTA, PESCHERIE, FIORI E PIANTE, PIZZA AL TAGLIO	7,17	11,29	<b>7,17</b>	58,76	92,56	<b>58,76</b>
IPERMERCATI DI GENERI MISTI	1,56	2,74	<b>1,56</b>	12,82	22,45	<b>12,82</b>
BANCHI DI MERCATO GENERI ALIMENTARI	3,5	6,92	<b>3,5</b>	28,7	56,78	<b>28,7</b>
DISCOTECHE, NIGHT CLUB	1,04	1,91	<b>1,04</b>	8,56	15,68	<b>8,56</b>



Le categorie individuate per l'applicazione della TARI sono state così applicate:

Classificazione TARI	Determinazione delle quote
Abitazione civile di residenti	Quota Fissa e Quota Variabile al 100%
Abitazione con compostaggio	Quota Fissa al 100% e Quota Variabile all' 80%
Abitazione stagionale e non residenti	Quota Fissa al 100% e Quota Variabile al 50%
Abitazione a disposizione	Quota Fissa al 100% e Quota Variabile a 0

I risultati sono i seguenti:

ABITAZIONE CIVILE DI RESIDENTI	QUOTA FISSA	QUOTA VARIABILE
NUCLEO 1	€ 0,61	€ 45,53
NUCLEO 2	€ 0,72	€ 106,23
NUCLEO 3	€ 0,80	€ 136,58
NUCLEO 4	€ 0,87	€ 166,93
NUCLEO 5	€ 0,94	€ 220,05
NUCLEO 6 o superiore	€ 0,99	€ 257,99

ABITAZIONE CON COMPOSTAGGIO	QUOTA FISSA	QUOTA VARIABILE
NUCLEO 1	€ 0,61	€ 36,42
NUCLEO 2	€ 0,72	€ 84,98
NUCLEO 3	€ 0,80	€ 109,27
NUCLEO 4	€ 0,87	€ 133,55
NUCLEO 5	€ 0,94	€ 176,04
NUCLEO 6 o superiore	€ 0,99	€ 206,39

ABITAZIONE STAGIONALE E NON RESIDENTI	QUOTA FISSA	QUOTA VARIABILE
NUCLEO 1	€ 0,61	€ 22,76
NUCLEO 2	€ 0,72	€ 53,12
NUCLEO 3	€ 0,80	€ 68,29
NUCLEO 4	€ 0,87	€ 83,47
NUCLEO 5	€ 0,94	€ 110,02
NUCLEO 6 o superiore	€ 0,99	€ 128,99

ABITAZIONE A DISPOSIZIONE	QUOTA FISSA	QUOTA VARIABILE
NUCLEO 1	€ 0,61	€ -



Al fine di una maggiore comprensione dei dati, diamo un dettaglio sulla base di classe di superfici, limitandoci ad un confronto con le tariffe TARES 2013 per la categoria **ABITAZIONE CIVILE DI RESIDENTI**.

MQ 50				
ABITAZIONE CIVILE	TARES 2013	TARI 2014	DIFFERENZA	DIFFERENZA PERC.
- NUCLEO 1	67,32	75,98	8,66	12,87%
- NUCLEO 2	128,09	142,02	13,93	10,87%
- NUCLEO 3	159,73	176,56	16,83	10,54%
- NUCLEO 4	190,74	210,34	19,60	10,28%
- NUCLEO 5	242,89	266,88	23,98	9,87%
- NUCLEO 6	280,33	307,48	27,16	9,69%

MQ. 100				
ABITAZIONE CIVILE	TARES 2013	TARI 2014	DIFFERENZA	DIFFERENZA PERC.
- NUCLEO 1	92,35	106,44	14,09	15,26%
- NUCLEO 2	157,50	177,81	20,31	12,89%
- NUCLEO 3	192,58	216,53	23,96	12,44%
- NUCLEO 4	226,40	253,74	27,33	12,07%
- NUCLEO 5	281,38	313,71	32,33	11,49%
- NUCLEO 6	321,00	356,98	35,98	11,21%

MQ 150				
ABITAZIONE CIVILE	TARES 2013	TARI 2014	DIFFERENZA	DIFFERENZA PERC.
- NUCLEO 1	92,35	106,44	14,09	15,26%
- NUCLEO 2	157,50	177,81	20,31	12,89%
- NUCLEO 3	192,58	216,53	23,96	12,44%
- NUCLEO 4	226,40	253,74	27,33	12,07%
- NUCLEO 5	281,38	313,71	32,33	11,49%
- NUCLEO 6	321,00	356,98	35,98	11,21%

MQ 200				
ABITAZIONE CIVILE	TARES 2013	TARI 2014	DIFFERENZA	DIFFERENZA PERC.
- NUCLEO 1	142,41	167,36	24,95	17,52%
- NUCLEO 2	216,32	249,38	33,06	15,28%
- NUCLEO 3	258,28	296,48	38,20	14,79%
- NUCLEO 4	297,74	340,54	42,80	14,38%
- NUCLEO 5	358,34	407,36	49,02	13,68%
- NUCLEO 6	402,34	455,96	53,62	13,33%

MQ 300				
ABITAZIONE CIVILE	TARES 2013	TARI 2014	DIFFERENZA	DIFFERENZA PERC.
- NUCLEO 1	192,47	228,27	35,80	18,60%
- NUCLEO 2	275,14	320,95	45,82	16,65%
- NUCLEO 3	323,98	376,43	52,45	16,19%
- NUCLEO 4	369,07	427,34	58,27	15,79%
- NUCLEO 5	435,30	501,02	65,71	15,10%
- NUCLEO 6	483,69	554,95	71,26	14,73%





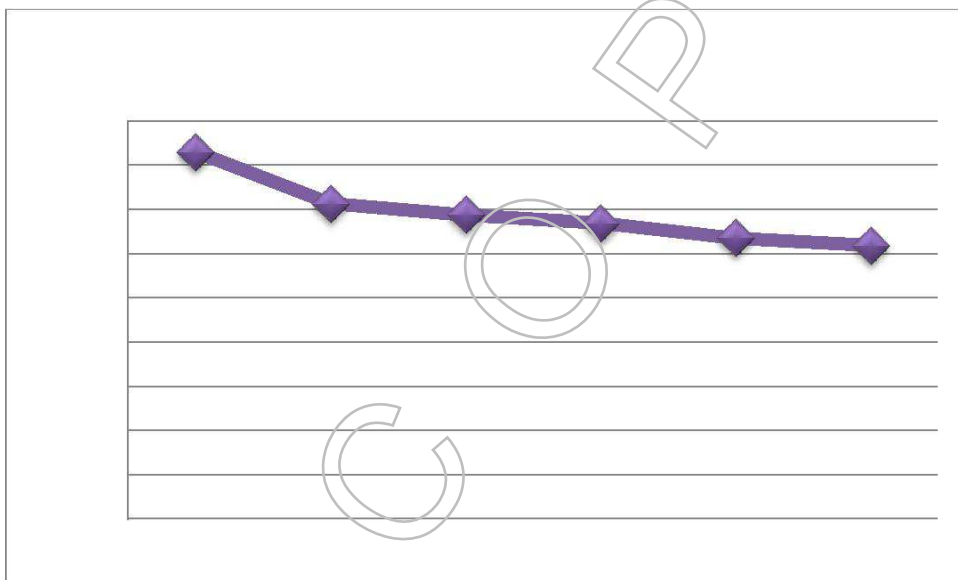
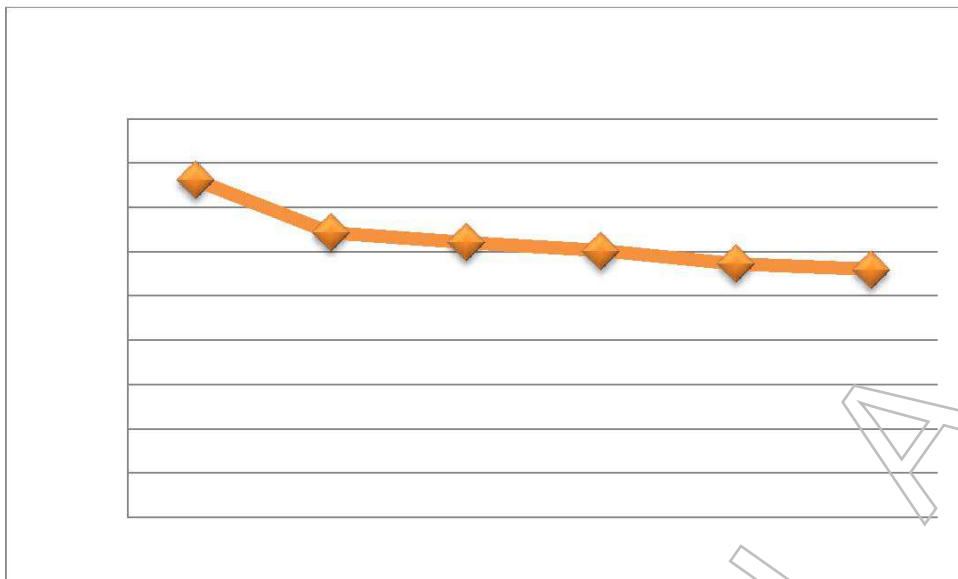
MQ 400				
ABITAZIONE CIVILE	TARES 2013	TARI 2014	DIFFERENZA	DIFFERENZA PERC.
- NUCLEO 1	242,52	289,18	46,66	19,24%
- NUCLEO 2	333,95	392,53	58,57	17,54%
- NUCLEO 3	389,68	456,38	66,70	17,12%
- NUCLEO 4	440,40	514,15	73,74	16,74%
- NUCLEO 5	512,27	594,67	82,40	16,09%
- NUCLEO 6	565,03	653,93	88,90	15,73%

Il complesso delle utenze subisce un **aumento** medio, rispetto alle tariffe TARES applicate, del **14,20%**.

PROVA

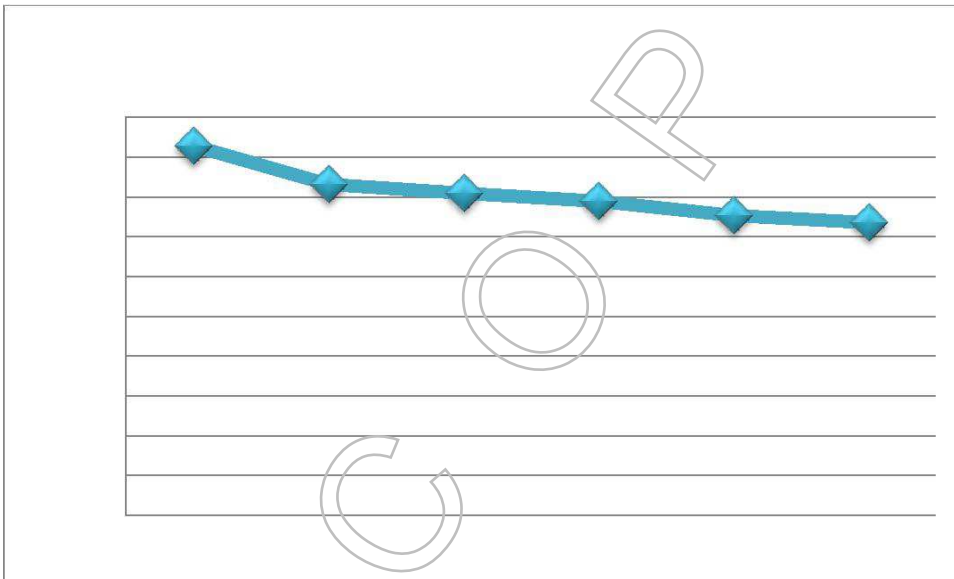
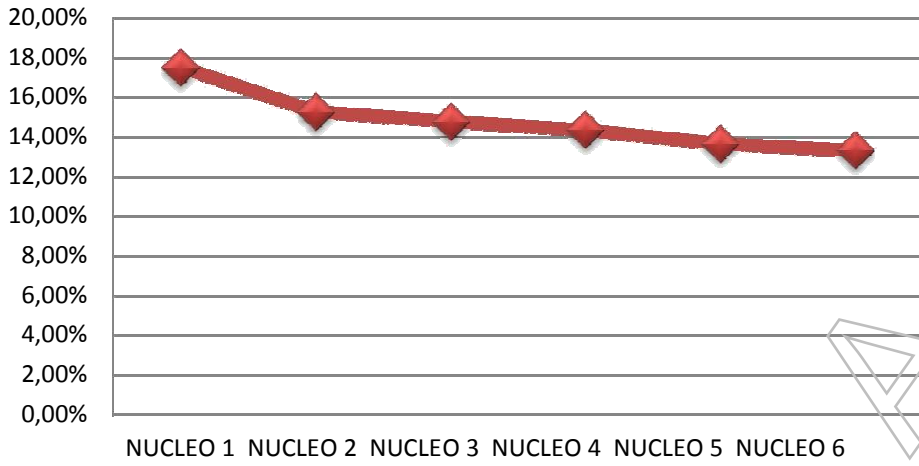


Per classi di superficie l'andamento è rappresentato nei seguenti grafici:





### Andamento su 200 mq





I risultati sono i seguenti:

Descrizione	fissa	variabile	TOTALE
1 - MUSEI, BIBLIOTECHE, SCUOLE PRIVATE, ASSOCIAZIONI, LUOGHI DI CULTO	0,56	0,65	<b>1,21</b>
2 - CINEMATOGRAFI E TEATRI	0,42	0,50	<b>0,91</b>
3 - AUTORIMESSE E MAGAZZINI SENZA ALCUNA VENDITA DIRETTA	0,71	0,83	<b>1,54</b>
4 - CAMPEGGI, DISTRIBUTORI CARBURANTI, IMPIANTI SPORTIVI	1,06	1,24	<b>2,30</b>
5 - STABILIMENTI BALNEARI	0,53	0,61	<b>1,14</b>
6 - ESPOSIZIONI, AUTOSALONI	0,47	0,56	<b>1,03</b>
7 - ALBERGHI CON RISTORANTE	1,67	1,95	<b>3,62</b>
8 - ALBERGHI SENZA RISTORANTE	1,32	1,54	<b>2,86</b>
9 - CASE DI CURA E RIPOSO	1,39	1,62	<b>3,02</b>
10 - OSPEDALI	2,37	1,75	<b>4,11</b>
11 - UFFICI, AGENZIE, STUDI PROFESSIONALI	2,11	2,47	<b>4,58</b>
12 - BANCHE ED ISTITUTI DI CREDITO	0,85	1,00	<b>1,85</b>
13 - NEGOZI ABBIGLIAMENTO, CALZATURE, LIBRERIA, CARTOLERIA, FERRAMENTA E ALTRI BENI DUREVOLI	1,96	2,29	<b>4,25</b>
14 - EDICOLA, FARMACIA, TABACCAIO, PLURILICENZE	2,50	2,93	<b>5,43</b>
15 - NEGOZI PARTICOLARI QUALI FILATELIA, TENDE E TESSUTI, TAPPETI, CAPPELLI E OMBRELLI, ANTIQUARIATO	1,15	1,35	<b>2,50</b>
16 - BANCHI DI MERCATO BENI DUREVOLI	1,52	1,76	<b>3,28</b>
17 - ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: PARRUCCHIERE, BARBIERE, ESTETISTA	2,06	2,40	<b>4,46</b>
18 - ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: FALEGNAME, IDRAULICO, FABBRO, ELETTRICISTA	1,43	1,68	<b>3,11</b>
19 - CARROZZERIA, AUTOFFICINA, ELETTRAUTO	1,96	2,29	<b>4,25</b>
20 - ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	0,53	0,96	<b>1,49</b>
21 - ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	1,52	1,77	<b>3,28</b>
2130 - ATTIVITA' ARTIGIANALI CON RIDUZIONE PER RECUPERO RIFIUTI	1,52	1,24	<b>2,75</b>
22 - RISTORANTI, TRATTORIE, OSTERIE, PIZZERIE, PUB, BIRRERIE	7,75	9,05	<b>16,80</b>
23 - MENSE, BIRRERIE, AMBURGHERIE	6,75	7,88	<b>14,63</b>
24 - BAR, CAFFE', PASTICCERIA	5,51	6,43	<b>11,94</b>
25 - SUPERMERCATO, PANE E PASTA, GENERI ALIMENTARI	2,81	3,28	<b>6,09</b>
26 - PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	2,92	2,50	<b>5,42</b>
27 - ORTOFRUTTA, PESCHERIE, FIORI E PIANTE, PIZZA AL TAGLIO	9,98	11,64	<b>21,62</b>
28 - IPERMERCATI DI GENERI MISTI	2,17	2,54	<b>4,71</b>
29 - BANCHI DI MERCATO GENERI ALIMENTARI	4,87	5,69	<b>10,56</b>
30 - DISCOTEQUE, NIGHT CLUB	1,45	1,70	<b>3,14</b>



Il confronto con la TARES 2013 presenta i seguenti risultati:

Denominazione	UTENZE	TARI 2014	TARES 2013	Differenza	Differenza percentuale
1 - MUSEI, BIBLIOTECHE, SCUOLE PRIVATE, ASSOCIAZIONI, LUOGHI DI CULTO	1	€ 1,21	€ 0,84	€ 0,36	43,05%
2 - CINEMATOGRAFI E TEATRI	0	€ 0,91	€ 0,64	€ 0,27	43,00%
3 - AUTORIMESSE E MAGAZZINI SENZA ALCUNA VENDITA DIRETTA	1	€ 1,54	€ 1,08	€ 0,46	43,03%
4 - CAMPEGGI, DISTRIBUTORI CARBURANTI, IMPIANTI SPORTIVI	0	€ 2,30	€ 1,61	€ 0,69	43,04%
5 - STABILIMENTI BALNEARI	0	€ 1,14	€ 0,80	€ 0,34	43,06%
6 - ESPOSIZIONI, AUTOSALONI	0	€ 1,03	€ 0,72	€ 0,31	43,01%
7 - ALBERGHI CON RISTORANTE	1	€ 3,62	€ 2,53	€ 1,09	43,04%
8 - ALBERGHI SENZA RISTORANTE	0	€ 2,86	€ 2,00	€ 0,86	43,06%
9 - CASE DI CURA E RIPOSO	0	€ 3,02	€ 2,11	€ 0,91	43,05%
10 - OSPEDALI	0	€ 4,11	€ 2,84	€ 1,27	44,55%
11 - UFFICI, AGENZIE, STUDI PROFESSIONALI	2	€ 4,58	€ 3,20	€ 1,38	43,05%
12 - BANCHE ED ISTITUTI DI CREDITO	0	€ 1,85	€ 1,29	€ 0,56	43,03%
13 - NEGOZI ABBIGLIAMENTO, CALZATURE, LIBRERIA, CARTOLERIA, FERRAMENTA E ALTRI BENI DUREVOLI	1	€ 4,25	€ 2,97	€ 1,28	43,05%
14 - EDICOLA, FARMACIA, TABACCAIO, PLURILICENZE	0	€ 5,43	€ 3,80	€ 1,63	43,04%
15 - NEGOZI PARTICOLARI QUALI FILATELIA, TENDE E TESSUTI, TAPPETI, CAPPELLI E OMBRELLI, ANTIQUARIATO	0	€ 2,50	€ 1,75	€ 0,75	43,05%
16 - BANCHI DI MERCATO BENI DUREVOLI	0	€ 3,28	€ 2,29	€ 0,99	43,06%
17 - ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: PARRUCCHIERE, BARBIERE, ESTETISTA	0	€ 4,46	€ 3,12	€ 1,34	43,05%
18 - ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: FALEGNAME, IDRAULICO, FABBRO, ELETTRICISTA	1	€ 3,11	€ 2,18	€ 0,94	43,04%
19 - CARROZZERIA, AUTOFFICINA, ELETTRAUTO	0	€ 4,25	€ 2,97	€ 1,28	43,05%
20 - ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	0	€ 1,49	€ 1,05	€ 0,44	41,69%
21 - ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	1	€ 3,28	€ 2,29	€ 0,99	43,06%
2130 - ATTIVITA' ARTIGIANALI CON RIDUZIONE PER RECUPERO RIFIUTI	2	€ 2,75	€ 1,91	€ 0,84	44,23%
22 - RISTORANTI, TRATTORIE, OSTERIE, PIZZERIE, PUB, BIRRERIE	0	€ 16,80	€ 11,74	€ 5,06	43,05%
23 - MENSE, BIRRERIE, AMBURGHERIE	0	€ 14,63	€ 10,23	€ 4,40	43,05%
24 - BAR, CAFFE', PASTICCERIA	0	€ 11,94	€ 8,34	€ 3,59	43,05%
25 - SUPERMERCATO, PANE E PASTA, GENERI ALIMENTARI	1	€ 6,09	€ 4,26	€ 1,83	43,05%
26 - PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	0	€ 5,42	€ 3,76	€ 1,66	44,07%
27 - ORTOFRUTTA, PESCHERIE, FIORI E PIANTE, PIZZA AL TAGLIO	0	€ 21,62	€ 15,11	€ 6,51	43,05%
28 - IPERMERCATI DI GENERI MISTI	0	€ 4,71	€ 3,29	€ 1,42	43,04%
29 - BANCHI DI MERCATO GENERI ALIMENTARI	0	€ 10,56	€ 7,38	€ 3,18	43,05%
30 - DISCOTEQUE, NIGHT CLUB	0	€ 3,14	€ 2,20	€ 0,95	43,04%

Le utenze non domestiche subirebbero un aumento medio del **43,18%**.

Letto, confermato e sottoscritto.

**IL PRESIDENTE**  
F.to SEGNI Claudio

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to Dott. Carlo REHO

---

**DICHIARAZIONE DI PUBBLICAZIONE**

Si dichiara che copia della presente deliberazione sarà pubblicata all'Albo Pretorio di questo comune per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, a partire dal giorno 5/09/2014..

Rea, li \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to Dott. Carlo REHO

---

**DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA' (Art.134 comma 3 D.Lgs.267/00)**

per scadenza del termine di dieci giorni dalla data di pubblicazione ai sensi dell'art. 134, comma 3, del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267.

per intervenuta dichiarazione di immediata eseguibilità, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267.

Rea, li \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to Dott. Carlo REHO

---

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Rea, li \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
( Dott. Carlo REHO)

=====